

Domenica, 4 maggio 2025

CON MARIA ACCOGLIAMO GESÙ

che risorge per noi

Dal Vangelo di Matteo (28,1-7)

Maria di Magdala e l'altra Maria andarono a visitare il sepolcro. Ed ecco che vi fu un gran terremoto: un angelo del Signore, sceso dal cielo, si accostò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come la folgore e il suo vestito bianco come la neve. Per lo spavento che ebbero di lui le guardie tremarono tramortite. Ma l'angelo disse alle donne: «Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. È risorto, come aveva detto; venite a vedere il luogo dove era deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: È risuscitato dai morti e ora vi precede in Galilea; là lo vedrete.



Ascoltiamo Papa Francesco:

Le donne a Pasqua non restano ferme davanti a una tomba ma, dice il Vangelo, *«abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli»* (v. 8). Portano la notizia che cambierà per sempre la vita e la storia: Cristo è risorto! (v. 6). E, al tempo stesso, custodiscono e trasmettono la raccomandazione del Signore, il suo invito ai discepoli: che vadano in Galilea, perché là lo vedranno (v. 7). Ma ci domandiamo oggi: che cosa significa andare in Galilea? Due cose: 1° uscire dalla chiusura del cenacolo per andare nella regione abitata dalle genti (Mt 4,15), uscire dal nascondimento per aprirsi alla missione, Scappare dalla paura per procedere verso il futuro. 2° ritornare alle origini, perché proprio in Galilea tutto è iniziato. Significa tornare alla Grazia originaria, alla forza luminosa del proprio Battesimo.

Padre nostro e 5 Ave Maria...

Invocazioni:

*Maria, gioia della Chiesa e del mondo,
Maria, donna del Calvario e della Risurrezione,
Maria, modello luminoso per ogni creatura,*

Risposta:

*Ravviva la nostra fede
Ravviva la nostra fede
Ravviva la nostra fede*

Preghiamo:

Maria, Madre del Risorto, concedi ad ogni cristiano di lasciarsi illuminare dalla Parola salvifica di Cristo, per rinascere a vita nuova e gridare al mondo che è ormai tempo di svegliarsi dal sonno della mediocrità e del compromesso.

